

MOHAMED HASSAN, UN VIAGGIO DALLA POVERTÀ ALLA CERAMICA

Sessantadue anni, l'egiziano Mohamed Hassan è nel settore ceramica fin dall'infanzia. Con il figlio gestisce un piccolo laboratorio che produce ceramiche e le vende alla comunità locale. Con l'obiettivo di espandere la propria attività e dare una vita migliore alla propria famiglia di cinque persone, Mohamed si è rivolto a un'associazione locale di Mansoura per un microprestito. Ha ricevuto il suo primo prestito di EGP 1000, per acquistare le materie prime di cui aveva bisogno. Oggi, Mohamed può produrre una più ampia varietà di vasi, che vanno da quelli per i prodotti caseari, acqua e stoccaggio alimentare, a quelli per le piante a scopo decorativo. Il laboratorio di Mohamed produce 500 prodotti di ceramica a settimana,

MELEK ÇEVİK, TAGLIA E CUCI PER RICOSTRUIRE UNA VITA



Nel tentativo di sostenere la sua famiglia in tempi economicamente difficili, Melek Cevik, una madre *single* di due figli, ha iniziato a fare la sarta. Nonostante le numerose sfide che ha affrontato, tra cui trovare lo spazio per iniziare la propria attività e lottare contro la propria famiglia che scoraggiava l'intrapresa, Melek ha chiesto aiuto a un'istituzione che si occupa di microfinanza in Turchia. Ha ottenuto due prestiti per comprare due macchine da cucire e alcune materie prime per avviare l'attività. Dopo che il laboratorio ha iniziato a produrre, Melek ha deciso di frequentare un corso di formazione che desse un certificato di abilità all'insegnamento nel suo settore artigianale. Nel 2011, ha fondato un corso a livello locale, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione della Turchia, per condividere la sua esperienza con la comunità. Attraverso il reddito supplementare che ha ricevuto dall'insegnamento, è stata in grado di aumentare ulteriormente il suo fatturato ed espandere il *business*. "In condizioni di vita già difficile, trovare i soldi per iniziare una nuova attività artigianale è molto difficile, soprattutto quando si hanno dei figli e le persone intorno sembrano volerti ostacolare", dice Melek. Nonostante i tempi difficili che ha dovuto affrontare, grazie al microcredito è riuscita a costruire qualcosa di profittevole.



vendendo al prezzo unitario di EGP 250. Ha ripagato i debiti e, recentemente, ha chiesto un nuovo prestito di EGP 6.000. Ha in programma di acquistare un appezzamento di terra di 2.000 metri quadrati al fine di ampliare lo spazio per l'officina,

aumentare la produzione, le vendite e mostrare la sua merce. Grazie al finanziamento ricevuto, ciò sarà presto possibile. Il prossimo passo di Mohamed per far espandere la sua microimpresa è l'investimento

in un nuovo forno. "Il microprestito mi ha cambiato la mia vita", dice Mohamed. "Ora il mio reddito è aumentato e la qualità della vita della mia famiglia è migliorata", aggiunge.



BAHIA ABU ZIAD, CIBO IN SCATOLA PER TUTTA LA FAMIGLIA

Cinquantadue anni, madre di due figli, Bahia Abu Ziad è l'unico sostegno della propria famiglia. Dal 2000, prepara, in casa, cibi in scatola per i suoi due figli e i 5 del marito. Il punto di svolta è avvenuto nel 2007, quando ha fatto domanda per un prestito a un'associazione che, in Libano, si occupa di sviluppo e microcrediti. Dopo quattro prestiti consecutivi, Bahia è stata in grado di ampliare la sua attività di produzione di cibi inscatolati, grazie all'assunzione di tre lavoratori, ma anche attraverso l'acquisto di un negozio in cui vendere i prodotti. Ad oggi, Bahia partecipa a diverse mostre, che attirano molto interesse per i suoi prodotti, e prevede di aumentare ulteriormente la propria produzione attraverso vari piani di espansione. La sua forte volontà e

I TAPPETI DI FADMA CHAABI: UNA STORIA DI SUCCESSO



Fadma Chaabi, anziana madre di quattro figli che vive ad Ait Maalla, una zona rurale in Marocco in una delle regioni più povere del paese, è una tessitrice specializzata di tappeti tradizionali. Nel 2008, cercando di trasformare il proprio talento in un *business*, ha fatto domanda di microcredito a una fondazione locale, e ha ricevuto il primo microprestito per un importo di 1.000 Dirham marocchino (USD 128) per acquistare telai necessari per la tessitura. Dopo il successo e la crescita del suo progetto, Fadma ha chiesto due ulteriori prestiti di 5.000 Dirham (USD 640), che hanno contribuito ad aumentare il proprio capitale e le hanno permesso di impiegare 3 lavoratrici nel suo progetto. Un terzo prestito per un importo di 3.000 dirham (USD 384) è stato utilizzato per l'acquisto delle materie prime necessarie a implementare ulteriormente il suo giro d'affari. Una volontà forte, talento e ambizione, in combinazione con il supporto finanziario hanno permesso a Fadma di vedere crescere il suo progetto, divenendo datore di lavoro e partecipando a numerose fiere ed esposizioni in tutto il Paese.

Oggi, Fadma vuole creare una cooperativa, ed è orgogliosa vincitrice dell'edizione 2011 del premio "Miglior imprenditore Micro", premio che viene annualmente conferito nella regione occidentale del Marocco di Al Karama.



ambizione, in
combinazione con il
supporto finanziario

necessario, hanno fatto
di lei la donna
di successo che è oggi,

in grado di garantire
un buon livello di vita
per la sua famiglia.